

RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

# Il bis di Albertini dopo i tornanti delle Valli Una foratura butta giù dal podio Rossetti

Al bresciano la 54ª edizione della corsa, per il friulano galeotta l'ultima prova speciale: terzo posto sfumato per 6 decimi

Alberto Bertolotto / UDR

Bis, Stefano Albertini lo concede: il pilota bresciano, su Ford Fiesta Wrc, vince il 54° rally del Friuli Venezia Giulia, ripetendo il successo del 2017. Nella gara valida come quarta tappa del campionato italiano Wrc, serie di cui è campione in carica, il driver navigato da Danilo Pappan completa le otto ps in una ora 24'19", staccando di 15'9" Corrado Fontana e Nicola Arena (Hyundai i20 Wrc) e di 43'1" Manuel Sossella e Gabriele Falzone (Ford Fiesta Wrc). Per Albertini è un successo fondamentale in ottica titolo: grazie ai 15 punti conquistati porta a 19 lunghezze il vantaggio in classifica su Fontana (55 a 36), capace quest'anno di superare gennaio Sossella (terzo a 35). Primo tra i driver friulani Luca Rossetti, che sulla Hyundai i20 RS di Fritilmotor chiude quarto a sei decimi dal podio (e primo di classe) per colpa di una foratura sulla parte conclusiva dell'ultima ps (e una penalità di dieci secondi subito per una partenza anticipata, il tutto con una vettura inferiore ai primi).

PRIMO GIORNO

È Fontana il protagonista assoluto del primo giro. Il pilota comasco stacca il miglior tempo su tutte e tre le prove (Trivio, Drenchia e Mersino), salendo al secondo posto a soli 3'8" da Albertini. Il campione in carica, gommato Michelin, fatica su fondo bagnato e corre per limitare gli attacchi. Sossella retrocede al quarto posto: sull'ultimo tratto gli si appanna il vetro e non rischia. Molto bene Rossetti, primo dei friulani, quinto con una RS e addirittura secondo a due decimi sulla ps di Drenchia da Fontana. Tra gli altri piloti del Pvg, molto bene Zanzeri - decimo assoluto e primo di A7 - e Bolatti-Visenzi su Peugeot 208. Costanti al ritmo, tra gli altri, Paschin (Peugeot 106), Ermen (Renault Clio S1600), Peragone (Peu-

geot 206 S1600), Bravi (206 R2) e Novello (Clio Williams).

SECONDO GIORNO

Sulla ripetizione di Trivio Albertini rintuzza gli attacchi: vince la ps lasciando Fontana a 6'7": il bresciano ora è primo con 10'5". Poco consolida la piazza sul podio, dietro rimane tutto invariato. Su Drenchia si impone invece Rossetti, che sale al terzo posto superando Corrado Fontana. Albertini rimane sempre al comando ma con soli 6'6" su Fontana.

**Decisiva la ps di Mersino di quasi 22 km nella quale il vincitore ha piazzato l'acuto**

È così decisiva la ps di Mersino di quasi 22 km. E in questo frangente il campione in carica piazza l'acuto, vincendo il tratto e di conseguenza il rally: dietro rimane secondo Fontana. Sossella supera Rossetti (che fora) per sei sei decimi e pure Paolo Perini, che chiude quinto assoluto assieme al tolmesino Paolo Carpiellotti su Ford Fiesta Wrc a 44"4 dal vincitore e a 1'3" da Sossella.

AUTOSTERICHE

## Sorpresa: Lucky tocca, Valliccioni 1º Sesti Romano-Pontoni, primi friulani

Sorpresa nella gara riservata alle auto storiche. "Lucky", leader dopo la ps iniziale di Ieri di Trivio, tocca con il pneumatico posteriore destro: piega la sospensione della sua Lancia Delta, perde più di 1'30" e cede la leadership al svizzero Mare Valliccioni, che rimane in testa sino alla fine. È così lo svizzero a bordo di una BMW M3, a vincere il 29° Alpi Orientali Filmatic valido come sesto round del campionato italiano e tricolore. Navigato da Marie Cardì,

FRIULANI

Dopo Rossetti arriva l'equipaggio formato da Marco Zanzeri e Marika Marconi, undicesimi assoluti a bordo di una Renault Clio Williams (e primi di classe A7). Terzi Alberto Carriglio e Giulio Turatti su Peugeot 207 S2000 (e quindicesimi assoluti). Tra i navigatori, 18ª piazza e primo di gruppo R2 per il civiltense Denis Piccini, al fianco di Francesco Geronzi su Peugeot 208 R2. Alle spalle della classe la coppia friulana Bolatti-Visenzi (Peugeot 208), 20ª, preceduta da Beltrame Paolan (Renault Clio S1600). Tra le vetture N3 bene il comico Molinari (con Mirco) su Renault Clio (27ª assoluta). Sempre tra i portacarri Pvg, primo in A0 e 22º il duo Pinzano-Collini (Pit 500), primo in A6 e 34º l'equipaggio Bulfin-Del Frui su Peugeot 106.

LA CLASSIFICA

1) Albertini-Pappan (Ford Fiesta Wrc) in 1. 24'19"6; 2) Fontana-Arena (Hyundai i20 Wrc) a 15'9"; 3) Sossella-Robone (Fiesta Wrc) a 43'1"; 4) Rossetti-Mori (Hyundai i20 RS) a 43'7"; 5) Perini-Carpiellotti (Fiesta Wrc) a 44"4.



In alto, i vincitori del 53° rally del Pvg, Stefano Albertini e Danilo Pappan. Guidavano una Ford Fiesta Wrc. Sotto, a sinistra, la Bmw M3 con alla guida Andrea Romano e navigatore Mauro Pontoni, sesti nelle auto storiche a primi friulani. A destra, Fausto di Fontana-Arena secondo assoluto in Pvg

A. BELL

## E il pordenonese Rossetti mastica amaro Il vincitore: «È stata dura sul bagnato, sono felice»

LE INTERVISTE

UDR

Arriva in via Mercatovecchio, prima del parco in piazza Libertà, raggiante e festeggiato dal suo team. Stefano Albertini merita l'abbraccio della sua gente: il pilota della Ford Fiesta Wrc vince con merito il rally del Friuli Venezia Giulia «Sono soddisfatto - affer-



è stato facile, in particolare perché nelle prove del mattino ho patito il fondo bagnato con i pneumatici a nido chiuso. Sono comunque riuscito a gestire il vantaggio, comportandomi davvero bene. Nel secondo giro ho spinto di più e sull'ultima ps ho allungato e legittimato il successo. Sono contento perché è un'affermazione importante in ottica campionato: continua a portare a casa 115 punti e c'ho fatto».

Il "vecchio" Alpi Orientali comincia a piacermi sempre di più: è il secondo successo di fila lungo le strade delle valli di Torre e Natissone: «È un rally molto bello, mi piace correre qui non vedo l'ora di tornare». Riamericato il secondo, il driver della Hyundai i20 Wrc

è sfuggito di poco, peccato, dato tutto nelle ultime due gare, così come Manuel Sossella, terzo: «È stata una gara complessa e sofferta - spiega il pilota della Ford Fiesta Wrc -. Tuttavia sono arrivato terzo e mi accontento. Per il successo il campionato ora non bisogna più allungare».

Amareggiato anche il pordenonese Luca Rossetti, primo friulano e 4° assoluto a un soffio dal podio (6 decimi). «L'ho perso per colpa di una foratura nella parte conclusiva di Mersino - spiega il pilota della Hyundai i20 RS -. Peccato, perché Fritilmotor mi ha messo a disposizione un'auto perfetta e volevo festeggiare. Non ce l'ho fatta nonostante una gara di spessore».

LA NEW GENERATION

## Luca Toffolo e Irene Biasio un week-end da ricordare

36ª assoluta e secondo di classe N2 a bordo di una Peugeot 106: è un grande rally del Friuli Venezia Giulia quello corso da Luca Toffolo e Irene Biasio, rispettivamente pilota e navigatrice classe 1999 e 1995 di San Quirino e Cordenons. Con una gara intelligente la coppia scende in 11ª posizione nella "generale" (sette giorni di gara e per lui è un weekend da ricordare. È quarto di N2 a 43" assoluto di categoria).

settim (classe '95) assieme all'esperto (79) Luca Reventin (friulano) su Peugeot 106 mentre è primo di N1 oltre a 63ª assoluta Alex Szemlani, driver del '96 di Moglio (navigato dal classe '93 Paolo Saccavini di Verzegnis). Ritirati gli altri giovani: Marco Guerra ('97) di Criviale (su Peugeot 208 R2), Furlanese Davide Vigna (Renault Clio R2) e il friulano Edoardo De Amici (Suzuki Swift). —

2018